

Scena III

*Daf.* Dafne, e *Clim.* Folle, che dissi mai! Perché parlare

*Climere*

De! maledetto amor! tu sai che i Padri non può sentirne il nome.

*Daf.* Ecco in periglio di nuovo il mio tesoro. *Clim.* Io non intendo,

Tu col tesoro tuo, qual bel piacere trovar possiate ad

in alloggiare in seno un serpe che à il veleno, come mi dice o.